

## PRESENTAZIONE DELLA POESIA *UN'IMMENZA CONFUSIONE*

Eccoci giunti al decimo appuntamento con **Lawrence Ferlinghetti**.

La poesia scelta quest'anno con l'aiuto di Giada Diano (biografa) e Mauro Aprile Zanetti (portavoce) è ***Un'immensa confusione***, un componimento poetico che è stato visto come una sorta di profezia.

Cominciando a leggere, fin dalle prime righe, restiamo assorbiti dal senso di smarrimento, dal malessere che prova il poeta di fronte alla grande confusione che regna ovunque, di fronte ad una società caotica dove tutti parlano e nessuno è veramente ascoltato.

Ferlinghetti afferma di non capire come funziona il mondo, di non capire che cosa davvero la gente pensi o che cosa voglia. Siamo circondati da un unico grande disordine.

Tuttavia, verso la conclusione, dopo essere stati tutti testimoni con lui che *tutte le voci della vita sono perse nella notte*, si apre una visione di speranza: un ritorno, attraverso un sintetizzatore del tempo, verso le prime armonie e la prima luce, dove il caos è decodificato, dove ordine e concordia hanno il sopravvento.

Lasciamoci dunque guidare ed ispirare ancora una volta dalle parole del poeta, augurandoci che le sue parole siano veritiere e che dopo il caos e il disordine possiamo sperimentare nuovi tempi di pace e armonia.

### **Un'immensa confusione**

Rimango disteso a lungo sulla sabbia  
Suoni di treni nella spuma  
nei sottopassaggi del mare  
E un rumore di fondo ancora più forte  
di un'immensa confusione nell'universo  
un frastuono e un ruggito  
come se un'enorme creatura si rivoltasse  
sotto il mare e la terra  
un miliardo di sotto-voci che mormorano  
un bisbiglio immenso  
un balbettio che cresce  
nelle casse dell'oceano  
la laringe del mondo sentita con l'orecchio sulla sabbia  
un eco sconvolto  
un grido sconvolgente  
di tutte le voci della vita perse nella notte  
E la registrazione  
che adesso in qualche modo scorre all'indietro  
attraverso il sintetizzatore moog del tempo  
Caos decodificato  
indietro verso le prime  
armonie  
E la prima luce

**Lawrence Ferlinghetti (traduzione di Giada Diano)**